

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 51;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO, l'articolo 2 della legge regionale n.32/2015 con il quale viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";

VISTO la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, che autorizza il Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";

VISTO l'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 19, che autorizza il Governo della Regione, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2018, e comunque non oltre il 31 marzo 2018, la gestione degli stanziamenti di spesa previsti per l'anno 2018 nel bilancio di previsione definitivamente approvato per il triennio 2017-2019, di cui alla legge regionale 9 maggio 2017, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento UE n 1293 dell'11 dicembre 2013 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 347 del 20 dicembre 2013, che abroga il Regolamento CE n.614/2007 che istituiva lo strumento finanziario per l'ambiente (LIFE+) ed istituisce il programma per l'ambiente e l'azione del clima (LIFE) per il periodo dal 01 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;

VISTO il progetto LIFE15 NAT/IT/000914 "CALMARS LIFE – Misure di conservazione integrata di Calendula maritima Guss., specie rara e minacciata della flora vascolare siciliana"

VISTA la nota prot. 11113 del 24 novembre 2016 con la quale il CNR Istituto di Bioscienze e Biorisorse ha comunicato al Dipartimento dell'Ambiente l'avvenuto finanziamento del progetto LIFE15 NAT/IT/000914 "CALMARS LIFE – Misure di conservazione integrata di Calendula maritima Guss., specie rara e minacciata della flora vascolare siciliana" e la sottoscrizione in data 27 ottobre 2016 del Grant- Agreement tra l'agenzia EASME, in rappresentanza dell'UE e dal CNR-IBBR quale coordinatore del progetto e Regione Siciliana quale beneficiario associato ;

CONSIDERATO che l'importo finanziato del progetto ammonta a complessivi euro 1.020.982,00 ed è ripartito in euro 831.204 a carico del beneficiario coordinatore CNR-IBBR ed euro 189.778,00 a carico del beneficiario associato DRA ;

CONSIDERATO che come riportato nell'application form – financial information il budget del progetto di euro 1.020.982,00 troverà copertura per euro 602.182,00 contributo di finanziamento a carico della commissione Europea (58.98%) per euro 305.672,00 contributo a carico del beneficiario coordinatore CNR-IBBR (29,94%) ed euro 113.128,00 contributo a carico del beneficiario associato DRA (11.08%);

VISTO il documento partnership agreement – Concerning the LIFE project CALMARS LIFE 15/NAT/IT/000914 sottoscritto in data 19 gennaio 2017 tra il beneficiario coordinatore CNR-IBBR ed il beneficiario associato DRA nel quale tra l'altro è indicato che il costo complessivo massimo del progetto che sarà riconosciuto a carico del DRA ammonta ad euro 189.778,00 di cui euro 113.128,00 (58%) risorse finanziarie a carico del beneficiario associato ed euro 76.650,00 (42%) cofinanziamento dell'Unione Europea;

VISTA la nota prot. 8212 dell' 08 febbraio 2018 con la quale il Dipartimento dell'Ambiente, riscontrando la nota del Dipartimento Bilancio prot. 11527 del 09/03/2017, richiede l'istituzione di tre capitoli di spesa ed apposito capitolo di entrata (cod. finanziario E.2.01.05.01.000) al fine di procedere all'accertamento delle somme quali contributo della Comunità europea pari a euro 76.650,00, specificando che il contributo a carico del beneficiario associato pari a euro 113.128 si riferisce a personale del DRA dedicato al progetto e pertanto trattasi di risorse umane proprie;

RITENUTO che come già rappresentato nella nota 11527 del 09 marzo 2017 dal Dipartimento Bilancio e tesoro, si procederà all'istituzione dei capitoli di spesa proposti con la nota 8212/2018 sopraccitata a seguito del decreto di accertamento ;

RITENUTO per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della regione, per l'esercizio finanziario 2018, le opportune variazioni mediante istituzione di apposito capitolo di entrata 7553 capo 22 nella rubrica del Dipartimento Ambiente denominato “Assegnazione per la realizzazione del progetto CAL.MAR.SI LIFE15 NAT/IT/000914 cod. finanziario E.2.01.05.01.999 per consentire l'accertamento contabile delle somme connesse ad assegnazioni dello UE da destinare alla realizzazione del progetto ;

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018 le opportune variazioni;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata delibera di Giunta regionale n. 187 del 15 maggio 2017 sono introdotte le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2018

COMPETENZA

ENTRATA

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Dipartimento dell'Ambiente

Titolo 2– TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia 105 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo

Capitolo

(NUOVA ISTITUZIONE)

7561 Assegnazione per la realizzazione del progetto CAL.MAR.SI LIFE15 NAT/IT/000914

--

E.2.01.05.01.999 - capo 22 – V

Reg. CEE n. 1293/2013

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo li 28/02/2018

IL RAGIONIERE GENERALE

f.to (Bologna)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

f.to (G.Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

f.to (A. Princiotta)